

CONSIGLIO DI CHIESE CRISTIANE DI TRENTO

STATUTO

Identità e finalità

Art. 1. Il Consiglio delle Chiese Cristiane di Trento è una comunione di Chiese che confessano il Signore Gesù Cristo come Dio e Salvatore. Le Chiese Cristiane aderenti al Consiglio professano la fede nel Dio trinitario, Padre e Figlio e Spirito Santo, credono che Gesù Cristo è colui che ci è stato inviato da Dio Padre, suo Figlio e nostro Salvatore, e per questo si riconoscono nella comune testimonianza al Vangelo di Cristo, ciascuna con i diversi doni che le sono propri. Esse fanno riferimento alla Rivelazione testimoniata dalla Bibbia, che comprende Antico e Nuovo Testamento.

Art. 2. Le finalità del Consiglio sono:

- 1) testimoniare insieme il Vangelo di Gesù Cristo;
- 2) implementare la reciproca e fraterna conoscenza delle Chiese;
- 3) coltivare nelle Chiese una mentalità ecumenica;
- 4) proporre e sostenere insieme, soprattutto sul territorio trentino, iniziative e attività ecumeniche;
- 5) diffondere l'informazione sulle attività del movimento ecumenico;
- 6) cercare risposte comuni ai problemi e alle sfide che interpellano la fede cristiana;
- 7) discutere e chiarire possibili incomprensioni tra le Chiese;
- 8) favorire il dialogo interreligioso;
- 9) promuovere l'integrazione contro ogni forma di razzismo e discriminazione;
- 10) inserirsi nel dibattito pubblico su problemi di attualità, quando ce ne fosse l'occasione o lo si ritenesse opportuno, esprimendo le specificità che caratterizzano le Chiese.

Funzionamento

Art. 3. Ogni Chiesa rappresentata nel Consiglio ha un solo voto secondo un criterio di parità, di reciproco riconoscimento e di valorizzazione dei doni specifici.

Art. 4. Ogni delegazione è composta da 1 a 3 membri.

Art. 5. Partendo dal presupposto che l'obiettivo del Consiglio è sempre quello di esprimere pareri e decisioni ad un'unica voce, le decisioni del Consiglio stesso verranno adottate secondo il metodo del consenso e cioè:

- * tutti sono d'accordo (unanimità);
- * la maggior parte è d'accordo e chi dissente si dichiara soddisfatto per la discussione e per il fatto che la proposta esprima il pensiero generale dei partecipanti; la minoranza perciò dà il proprio consenso;
- * i partecipanti riconoscono che ci sono diverse opinioni e concordano che esse siano riportate nel corpo della proposta;
- * c'è accordo nel proporre la discussione;
- * c'è accordo sul fatto che nessuna decisione può essere raggiunta.

Art. 6. Le votazioni sono espresse con voto palese, eccetto quelle che riguardano le persone.

Art. 7. Il Consiglio è presieduto a turno da una delle Chiese aderenti per la durata di un anno, in base all'ordine alfabetico delle Chiese stesse.

Art. 8. Compiti del Presidente di turno sono:

- I. convocare il Consiglio (almeno tre volte l'anno);
- II. preparare l'ordine del giorno e farlo pervenire alle singole delegazioni almeno una decina di giorni prima della riunione;
- III. inviare alle delegazioni il verbale di ogni seduta;
- IV. rappresentare il consiglio delle chiese cristiane nelle situazioni che lo richiedono.

Art. 9. Sono decisi di comune accordo: la sede, il calendario, altri eventuali incarichi, le raccolte di fondi.

Art. 10 È pertinenza del Consiglio sia valutare l'adesione al Consiglio di altre Chiese che si riconoscano nel presente Statuto, sia apportare modifiche allo stesso.

Il presente Statuto è approvato definitivamente il 10 ottobre 2021 ed entra in vigore a partire da tale data.

Sottoscrivono lo Statuto e aderiscono al Consiglio:

Per la Chiesa Cattolica Romana, Arcidiocesi di Trento

Per la Chiesa Evangelica Luterana di Bolzano

Per la Chiesa Evangelica Luterana di Merano e Arco

Per la Chiesa Evangelica Valdese, Unione delle Chiese Metodiste e Valdesi

Per la Diocesi Ortodossa Romena

Per la Diocesi Ortodossa Russa

Per la Foursquare Gospel Italia

Per la Pakistan-Hindu Christian Community in Europe

La Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno del distretto di Bolzano - Trento, avendo partecipato alla stesura del presente Statuto, pur condividendone in generale le linee di principio, preferisce non firmare lo Statuto stesso e partecipare quindi ai successivi lavori in semplice qualità di "osservatore".

Trento, Basilica di San Vigilio, domenica 10 ottobre 2021.